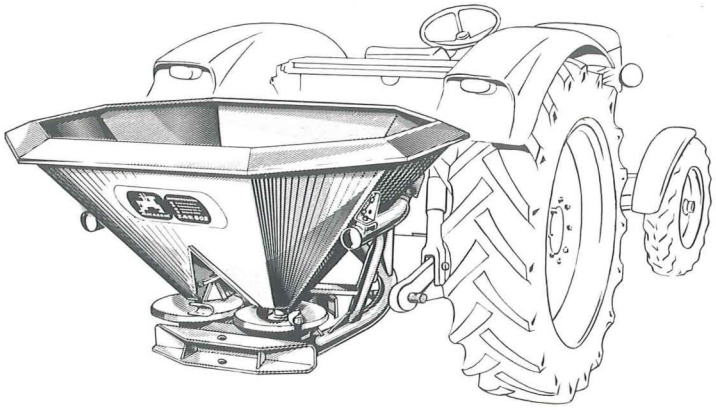
Spandiconcime centrifugo

AMAZONE ZA-E

Istruzioni per l'uso



Vi consigliamo di consultare attentamente le Istruzioni che seguono ed avrete così la migliore soddisfazione con lo Spandiconcime «AMAZONE» da Voi acquisita.

In caso di uso non appropriato della macchina, eventuali richieste di garanzia dovranno essere respinte.

Costruito dalla Casa

AMAZONEN-WERKE H.DREYER

4507 HASBERGEN-GASTE (Germania Occ.)

SAVE S.p.A.

Concessionaria esclusiva per l'Italia

SAN GIULIANO MILANESE (Milano):
via Emilia Km. 319,350 · tel. 9 84 68 45

VERONA: via E. Torricelli, 47 · tel. 50 14 28

AMAZONE

Printed in Western Germany

A. Presa in consegna

Al ritiro della macchina accertarsi che non abbia subito danneggiamenti durante il trasporto e che non vi siano parti mancanti. Il risarcimento dei danni è possible se il Vs. reclamo è immediato e fatto al trasportatore.

B. Preparazione per l'uso

Dopo aver tolto l'imballo, per prima cosa controllare la lubrificazione degli snodi dell'albero cardanico.

C. Registrazione e funzionamento

La macchina va registrata per quantità di concime da spargere riferendosi all'apposita tabella. Si possono riscontrare delle differenze rispetto ai dati da noi forniti e ciò è dovuto normalmente dalle condizioni del concime. La larghezza di spandimento può variare e dipende dalla qualità del concime. E'altresì indicato nella tabella di distribuzione. Si deve tenere comunque conto di eventuali margini inclusi in ciascun dato. Per la registrazione delle leve della bocchetta è predisposta una forcella, di cui il perno grosso (1) è da infilare nel punto desiderato della piastrina forata ed è da bloccare con la coppiglia. Il perno più sottile (2) serve per le regolazioni intermedie rispetto ai valori della tabella. Svoltando ai bordi del campo sono da chiudere ambedue le bocchette.

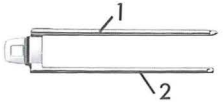


fig. 1

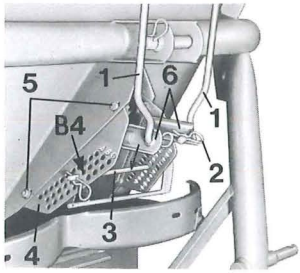


Fig. 2

Spargimento ad un solo lato (specialmente ai bordi)
Per tale manovra, sul lato che dovrà rimanere chiuso, sfilare l'asta (1) dalla leva di registro togliendo prima la coppiglia (2) in modo che possa essere aperta o chiusa solo la bocchetta sul lato che interessa. In caso che lo spargimento ad un solo lato debba essere eseguito su striscie di terreno piuttosto lunghe, si consiglia di smontare l'agitatore (3) nella tramoggia per evitare la costipazione del concime. Dovendo spesso eseguire lavori di spandimento ad un solo lato, si consiglia **il montaggio del comando combinato per l'utilizzo singolo delle bocchette** (equipaggiamento extra).

Agitatore con testa smontabile
fig. 3

Mantenendo costanti le caratteristiche di spargimento si possono distribuire contemporaneamente più tipi di concime asciutti senza preventive mescolazioni. Essi vanno versati a strati e solo al primo riempimento, il concime va mescolato sino a coprire il divisorio della tramoggia. Durante lo spargimento quando si inizia a vedere il divisorio, occorre provvedere al riempimento totale della tramoggia, sempre mettendo i vari concimi a strati.

Agitatore con coppiglia
fig. 4

Concimi sensibili alla costipazione (p. e. urea)
Le macchine sono fornite di alimentatori in dotazione. Dovendo spargere concimi sensibili alla costipazione, si devono togliere le teste a raschietto di detti alimentatori, lasciando infilate però le coppiglie a molla sul supporto (vedi fig. 4). Spargendo concime normale le testate devono essere rimontate ed assicurate con la loro coppiglia (fig. 3).

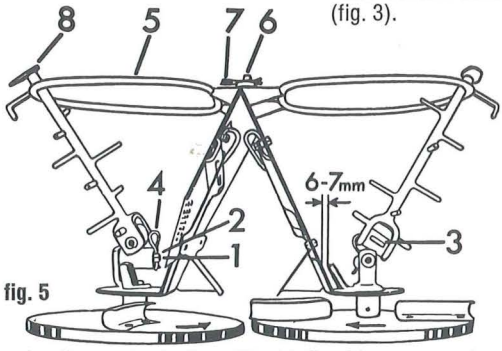


fig. 5

D. Accessori speciali

Agitatore (fig. 5) massimo carico Kg. 600 **Sono indispensabili per i concimi** che da soli non possono defluire verso i dischi distributori. Agiscono anche da miscelatori qualora nella tramoggia vi fossero vari tipi di concime.

Montaggio degli agitatori: infilare i due agitatori sugli attacchi (1) dell' alimentatore in modo che il foro (2) sia coperto dall'anello (3). Bloccare poi con le coppiglie (4) ed applicare il doppio anello (5) sulla lamiera a tetto in modo che le due piastrine (6) passino attraverso le feritoie nel collegmento degli anelli ed infine bloccare con le coppiglie (7) in modo che i due agitatori (8) ruotino nei due anelli.

E. Consigli utili

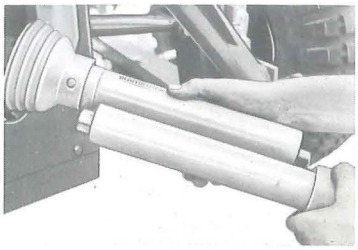


fig. 6

1. Quando si applica lo spandiconcime per la prima volta sul trattore **si infila metà del cardano** sulla presa di forza e si controlla, con lo spandiconcime applicato al sollevamento idraulico, che i due tubi del cardano in posizione orizzontale, non si richiudano mai sino a toccare le forcelle e si intersechino in **ogni posizione** per almeno **60 mm.** Qualora i tubi risultassero di misura troppo lunga, dovranno essere accorciati ai due lati (fig. 6). Gli snodi non devono lavorare con angolazioni superiori al **25°** (lubrificandoli con regolarità insieme ai tubi del cardano). Facendo **3–4 volte il riempimento** si raccomanda di controllare e serrare a fondo le viti di fissaggio della tramoggia.

2. Per evitare oscillazioni laterali durante il lavoro bloccare i bracci inferiori del sollevamento idraulico con gli stabilizzatori.

3. Sui trattori con presa di forza spostata lateralmente, montare lo spandiconcime in modo che il cardano lavori con la minima angolazione.

4. Dopo il periodo di impiego **lubrificare** le guide degli sportelli che **regolano il passaggio del concime.**

5. Dovendo percorrere lunghi tratti di strada con la tramoggia carica e con distributori fermi (viaggi di trasferimento) si deve, prima di iniziare il lavoro di spargimento, aprire interamente gli sportelli di passaggio (posizione sportello A 11). **Avviare lentamente** in seguito l'albero cardanico ed eseguire brevemente da fermo una prova di spargimento. Regolata definitivamente la posizione dello sportello del passaggio, si può iniziare con il quantitativo prescritto il lavoro di spargimento.

6. Mettere in moto la macchina lentamente per evitare pericolosi strappi.

7. Il gancio di traino serve per **rimorchiare** attrezzi agricoli e carri a due assi (velocità massima 25 Km/ora).

8. Se il concime da spargere è sfuso, prima dell'uso, setacciarlo per togliere eventuali corpi estranei.

9. Montare **l'agitatore** solo per **concimi umidi,** in polvere o cristallini. Riempire massimo 600 Kg.

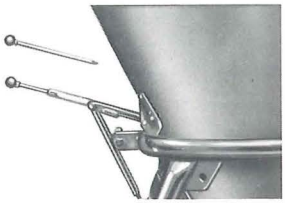


fig. 7

10. Lavorando con superfosfati, marna calcarea e **concimi** granulari **umidi** ricordarsi di togliere frequentemente le incrostazioni che si formano sulla tramoggia, sulla **bocca di uscita** e sulle palette dei **dischi distributori** usando la prolunga della leva per la distribuzione laterale (fig. 7). **Si deve levare** l'incrostazione anche **sulle palette** e nei **passaggi.**

11. Disinnestare la presa di forza non appena le aperture di alimentazione sono chiuse.

12. Tenere costantemente **sotto controllo la distanza** tra la **tramoggia** e **l'alimentatore** (6–7 mm. fig. 5) agendo per ristabilire la distanza sulla punta dell'alimentatore. Questi ultimi, quando sono eccessivamente logori, vanno sostituiti.

13. La macchina **dopo l'uso,** per una perfetta conservazione, deve essere lavata con acqua, ingrassata bene e poi riposta in magazzino in modo da trovarla pronta per il prossimo lavoro.

14. Le **spine di sicurezza** di ricambio (8 mm. ϕ) in dotazione servono alla sostituzione di spine spezzate in caso di sovraccarichi alla forcella del cardano. **Usare solo spine originali con ϕ 8 mm.** mentre quello da 10 mm. serve solo per estrarre spine rotte.

15. Se la scatola degli ingranaggi dovesse danneggiarsi seriamente, è consigliabile, anzichè ripararla, procedere alla sostituzione.

16. Modifiche eseguite alla macchina senza preventiva autorizzazione interrompono la validità della garanzia.

F. Istruzioni per alcune riparazioni

1. Smontaggio e rimontaggio degli agitatori

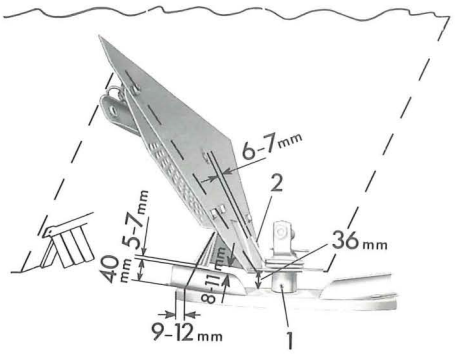


fig. 8

a) Togliere la spina di fermo dell'agitatore (fig. 8/1) sotto la tramoggia. Sfilare gli agitatori contrassegnandoli «destro» oppure «sinistro». Non disponendo di attrezzo speciale per togliere gli agitatori, si consiglia di infilare delle tacche resistenti vicine al foro della spina di fermo nonchè al lato opposto di tale foro ed allentare così la boccola dell'agitatore. Si allarga in seguito lo spazio, facendo leva con uno scalpello tra lo spigolo inferiore dell'agitatore e lo spigolo superiore del disco, dopodichè con lo sforzo di un secondo scalpello l'agitatore può essere sfilato. In nessun caso si dovrà tentare l'operazione scaldando i particolari con la fiamma ossidrica che potrebbe causare la deformazione dei dischi e danni alla scatola di ingranaggi.

b) Nel rimontare l'agitatore fare attenzione che il coltello riportato con saldatura sia rivolto nel senso di rotazione. La distanza del coltello all'apertura di uscita del concime deve essere di 6–7 mm. e l'agitatore non deve sfregare sul fondo della tramoggia.

c) Bloccare di nuovo con la spina gli agitatori sui dischi distributori.

2. Smontaggio e rimontaggio scatola di ingranaggi:

a) Smontare anzitutto gli agitatori come descritto 1. a).

b) Togliere i bulloni di fissaggio.

c) Tolta la scatola di ingranaggi, smontare i dischi distributori contrassegnandoli «destro» o sinistro.

d) Rimontare bene la nuova scatola già completa dei dischi distributori – rimontare il giunto cardanico.

e) Rimontare gli agitatori come descritto 1. b).

f) Controllare le quote come da fig. 8.

3. Registrazione irregolare degli sportelli:

La posizione esatta degli sportelli è molto importante, per ottenere con la macchina uno spargimento **preciso** e **simmetrico.** Il controllo si esegue come segue (è consigliabile usare l'apposito calibro fornibile a richiesta): la forcella (fig. 2/3) viene introdotta nella fila B della piastra forata (fig. 2/4), attraverso il foro 4 (posizione B 4). Si sfilano le aste (fig. 2/1) dalle leve (fig. 2/2). Si spingono poi a fondo le leve (fig. 2/2) fino a contatto con la forcella (fig. 2/3). Si introduce ora il calibro di registro nella bocchetta. In caso di registrazione inesatta, il calibro non entra nella bocchetta o la bocchetta stessa non aderisce al calibro. La piastrina forata (fig. 2/4), dopo aver allentato le viti (fig. 2/5) può essere spostata, finchè il calibro (fig. 9/1) aderisce esattamente alla bocchetta. Si procede ugualmente alla regolazione anche dell'altro sportello dopo di che, per controllo, si consiglia di manovrare i due sportelli. Si rimontano ora le aste (fig. 2/1), facendo attenzione che in posizione aperta ambedue le leve dello sportello aderiscano alla forcella (fig. 2/3). Caso contrario si deve procedere alla registrazione anche del cambio a mano laterale. Ciò è possibile allentando un bullone di fermo a lato del cambio a mano laterale.

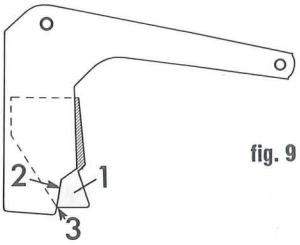


fig. 9

Non disponendo di un calibro, si può controllare anche a vista le bocchette, facendo attenzione che l'apertura in alto, in posizione B 4 dello sportello (fig. 9/2), tagli esattamente l'angolo inferiore (fig. 9/3 dell'apertura d'uscita.